
Diocesi: Taranto, mons. Miniero nuovo arcivescovo. “Il Signore ci aiuti a camminare sempre insieme nella ricerca del bene per tutti”

Da oggi la diocesi di Taranto ha un nuovo arcivescovo. È mons. Ciro Miniero, napoletano, dallo scorso ottobre nominato coadiutore della diocesi ionica. Papa Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi metropolitana di Taranto, per sopraggiunti limiti di età, presentata da mons. Filippo Santoro che dal 2012 la guidava. L'annuncio, in contemporanea con la pubblicazione del bollettino pubblicato dalla Sala Stampa vaticana, è stato dato oggi in episcopio, alla presenza di entrambi. “Il mio abbraccio va a tutti – ha detto mons. Miniero – particolarmente alle persone che con più difficoltà riescono a vivere questo tempo, penso agli ammalati o a chi vive problemi sociali, di cui siamo vittime in qualche modo tutti. Che il Signore ci doni la forza di guardare sempre con speranza il futuro e soprattutto ci aiuti a camminare sempre insieme nella ricerca del bene per tutti. Questo è il mio augurio alla diocesi”. In questi nove mesi da coadiutore mons. Miniero ha avuto già modo di cominciare a conoscere la città “e mi è parsa in questi mesi molto vivace e recettiva, capace di inventarsi dal nulla tante cose però allo stesso tempo segnata anche da una vena di rassegnazione, un po' come avviene in genere per il Sud d'Italia. Io vengo da Napoli e trovo diverse affinità con Taranto. Non solo nella vivacità ma anche nel mondo di interagire, sono città molto simili. La prima cosa che farò come nuovo arcivescovo sarà cercare di conoscere più in profondità le persone e le comunità, per comprendere le potenzialità e le difficoltà che è normale ci siano in tutte le diocesi”.

Marina Luzzi